

L'Agenda strategica del Polo CLEVER

Davide Vidotto

Responsabile Consorzio Univer

Soggetto Gestore Polo di Innovazione CLEVER

Davide Damosso

Direttore Operativo Environment Park

Soggetto Gestore Polo di Innovazione CLEVER

Vercelli, 31 gennaio 2019

UNA ASSOCIAZIONE CHE
RAGGRUPPA ADERENTI
INTERESSATI ALLO SVILUPPO
DI PROGRAMMI DI
INNOVAZIONE IN AMBITO
ENERGY AND CLEANTECH

BANDI Linea A e Linea B

**23 progetti
finanziati e attivati**

**62 imprese
coinvolte e 10
organismi di ricerca
contrattualizzati**

**Quasi 14 milioni di
euro di
investimenti
attivati**

**Oltre 6,5 milioni di
euro di contributi
concessi**

**250
ADERENTI**



ENVIRONMENT PARK

Torino



Environment Park è il Parco Scientifico Tecnologico realizzato nel 2000 a Torino. Il Parco incentiva la crescita dell'innovazione lavorando con le imprese che puntano sulla sostenibilità ambientale per sviluppare nuove opportunità di business e favorire lo scambio di competenze, conoscenze, informazioni e know-how, sia a livello locale, sia in ambito internazionale.

All'interno di Environment Park sono presenti inoltre **tre laboratori** di proprietà del Parco in cui testare tecnologie innovative a ridotto impatto ambientale nei settori: advanced energy - bioenergy/green chemistry - plasma nanotech.

Environment Park può essere **partner**, come grande impresa, **nei progetti** dal presentare sul Bando PRISM-E.

CONSORZIO UN.I.VER


Vercelli




Il Consorzio Univer - Università e Impresa Vercelli, nasce a metà degli anni '90 come ente di collegamento tra mondo accademico e i soggetti economici, articolando il suo intervento nelle tre aree: Trasferimento tecnologico, Creazione di nuova impresa, Formazione.

Il Consorzio è **agenzia formativa** accreditata dalla Regione Piemonte.


Nell'ambito del Bando PRISM-E, Univer offre inoltre la possibilità, grazie al collegamento con gli Atenei, di progettare percorsi formativi ad hoc come i **Master in Apprendistato di alta formazione e ricerca**, cogliendo le esigenze delle imprese non corrispondenti a proposte formative esistenti.



Ambito 1.
Efficienza e uso
razionale
dell'energia




Ambito 2.
Efficienza e uso
razionale delle
risorse idriche




Ambito 3.
Economia
circolare



Ambito 4.
Mobilità
sostenibile



Ambito 5.
Cambiamenti
climatici



Ambito 6.
Clean Solutions

Input da Aderenti e territorio

Elaborazione Agenda

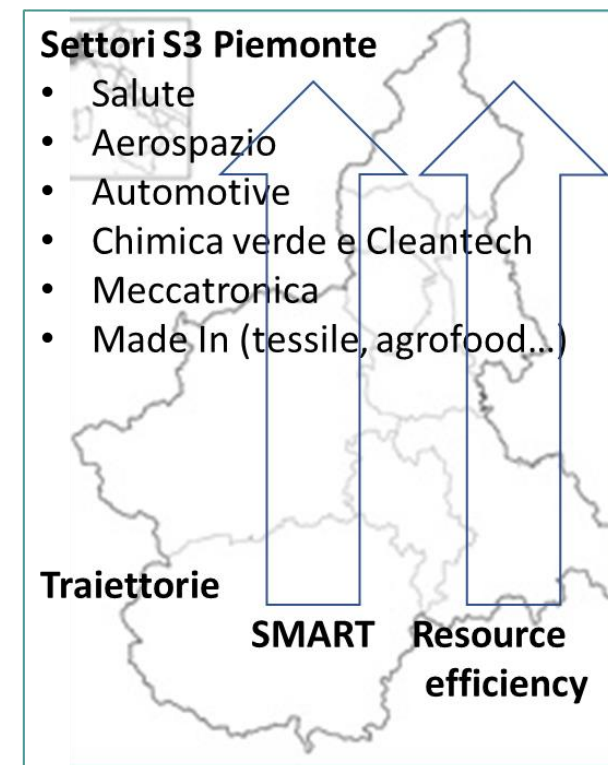
Output per aderenti e sul territorio



Processo continuo
Il Polo riferimento per il territorio

Dotazione finanziaria Energy and Cleantech: 8,5 M €

Ambito	Temi
Efficienza e uso razionale dell'energia	Tecnologie core per le smart grid termiche ed elettriche
	Recupero energetico
	Gestione efficiente dell'energia
Efficienza e uso razionale delle risorse idriche	Trattamento efficiente delle acque reflue civili e industriali
	Uso efficiente delle acque nei processi industriali e in ambito civile
Economia circolare	Sistemi, soluzioni e servizi per la gestione e la valorizzazione di rifiuti
	Recupero e riuso di materie seconde dai cicli produttivi
Mobilità sostenibile	Tecnologie e componenti per mobilità elettrica e innovative fuels
	Infrastrutture per la mobilità sostenibile
	Soluzioni per la riduzione di inquinanti ed emissioni
Cambiamenti climatici	Protezione delle infrastrutture da rischi naturali ed antropici
	Sicurezza e gestione delle emergenze da rischi naturali ed antropici
Clean solutions	Concezione e design sostenibile di prodotti e processi
	Riduzione nell'uso di materiali e sostanze pericolose



- **Accompagnano le aziende nella costruzione del progetto** di loro interesse, analizzando la coerenza con gli ambiti tematici del Polo e dell'Agenda 2018, supportando le imprese nell'individuare eventuali criticità dal punto di vista formale e operativo.
- Analizzano la coerenza con traiettorie (Smart e Resource efficiency) e settori della **S3**.
- Sono a disposizione delle imprese nell'iter di **presentazione** delle domande.
- Supportare le imprese **nella ricerca di partner e centri di ricerca con competenze specifiche**.
- Valutano la proposta di un **percorso formativo**, per le imprese interessate ad assumere una o più risorse con contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca.
- Redigono l'agenda strategica di ricerca **contenente i progetti** scelti e la consegnano a Finpiemonte **entro l'8 marzo 2019**.



HI-BIORAFINERY

Partner: Lipitalia2000 (GI), Cerere (PI), Shelling (PI)
ODR: CNR ISMAC Biella, DISAFA, DISB Urbino, IZSTO Torino

Realizzazione di un impianto pilota che riproduca in scala pre-industriale: l'allevamento degli insetti, la produzione di lipidi, proteine e chitina.

Trattamento alternativo per materiali edibili di scarto che, in questa proposta, sono state individuati con gli scarti vegetali dalla GDO (Grande Distribuzione Organizzata), che attualmente sono smaltiti come FORSU.

Risultato atteso

Creazione di un modello di allevamento delle larve, Impianto di produzione proteine e lipidi ed estrazione chitina.

Chi lo usa e come cambia la vita alle persone?

- Produttori di mangimi per animali da compagnia
- Aziende alimentari e farmaceutiche
- L'utilizzo dei nostri prodotti permetterà di ridurre l'impatto ambientale .



Perché è innovativo?

- Valorizzare prodotti ad oggi smaltiti.
- Creare nuove fonti nutrizionali sostenibili e di qualità

TRAUMA

Partner: ACSEL SpA (PI), ALMA Ingegneria Srl (PI)
ODR: CIFS (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica Spaziale)

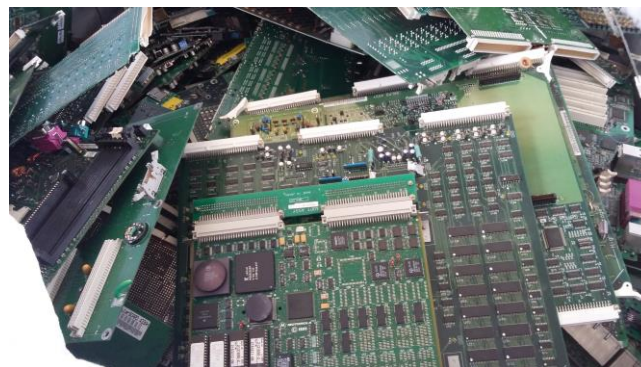
L'obiettivo del progetto è quello di mettere a punto almeno un modulo di impianto prototipale, replicabile quanto basta per commisurare l'impianto alle quantità da trattare, basato su un principio innovativo di aggressione del materiale con opportuni reagenti in ambiente chiuso e protetto, annullando completamente le emissioni in atmosfera.

Risultato atteso

Impianto prototipale ad emissioni zero, che fornisca il servizio di smaltimento dello schedame estratto e preselezionato dai della tipologia R4.

Chi lo usa e come cambia la vita alle persone?

- Aziende abilitate allo smaltimento di rifiuti, in particolare della tipologia R4.
- Contributo ad eliminare l'inquinamento atmosferico col metodo di trattamento pirometallurgico.



Perché è innovativo?

- Primo impianto sperimentale per la separazione dei componenti e trattamento per via umida per ottenere terre rare e platinoidi.
- Sicurezza assoluta degli operatori.
- Emissioni zero, tramite utilizzo di reagenti catalizzatori.

AKER

Partner: Dimsport (MI), Podium Engineering (PI)
ODR: Agenform-CEMI Centro Europeo Modellismo Industriale

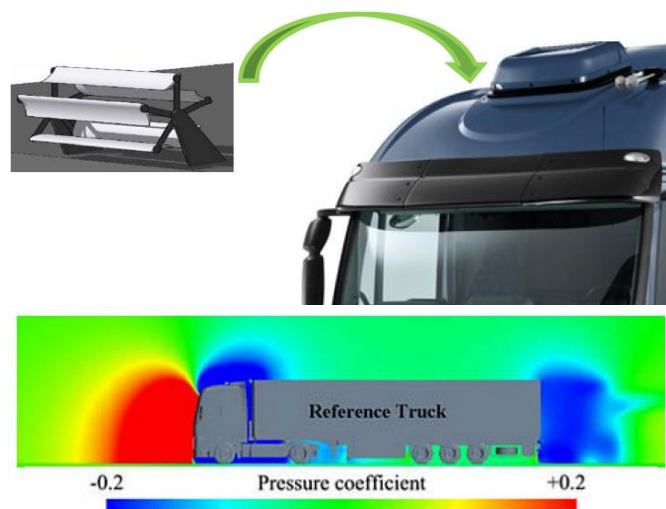
Lo scopo del progetto AKER e della ricerca è quello di acquisire, combinare, ed utilizzare le conoscenze esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale in materia di recupero di energia al fine di implementare questi sistemi con nuove fonti energetiche non ancora presenti sul mercato ed oggi non contemplate dai costruttori e dagli allestitori di autocarri di categoria N2-N3.

Risultato atteso

Offrire nel prossimo futuro un sistema retrofit completo che si possa installare sui veicoli esistenti con una sostenibilità economica dell'investimento e un payback period di 3 anni.

Chi lo usa e come cambia la vita alle persone?

- Aziende di trasporti e logistica
- Aziende di trasporto individuali
- Diminuzione delle emissioni CO2



Perché è innovativo?

- Utilizzo nuove tecnologie in nuovi settori
- Possibile ampliamento dell'innovazione sul mercato su scala industriale
- Riduzione di costi e consumi su mezzi ad alta percorrenza
- Può essere applicati a contesti di mobilità differenti

CONTATTI POLO CLEVER

Environment Park Spa

polo.innovazione@envipark.com

Tel. 011.2257262

Consorzio Un.i.Ver

info@consorziouniver.it

Tel. 0161.215.517



www.poloclever.it

info@poloclever.it